

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 10 numero 2
14 Gennaio 2024



“Sacco vuoto non sta in piedi” lo si dice spesso per invogliare qualcuno a mangiare al fine di dare il giusto e doveroso sostentamento al corpo. Diversamente, con uno scarso o cattivo nutrimento, il corpo farebbe fatica a espletare le tante funzioni che vengono chieste. Lo stesso dicasi per la vita spirituale: essa se non è nutrita rischia di impoverirsi e di patire quello di cui invece ha bisogno. Mi sembra bello usare un simbolo per descrivere l'importanza della preghiera nella vita del cristiano. Questa metafora prende spunto dall'immagine dell'orto. L'orto che è la nostra anima e che Dio ha creato con noi e messa nel mondo. Quindi emerge un primo aspetto importante: noi ci siamo per iniziativa e volontà divina. E' Dio che fa, che agisce, che opera. E' Lui che da inizio a quello che noi siamo. La stessa preghiera è il disporsi a ricevere i doni di Dio, come la terra è disposta a ricevere l'acqua di cui ha disperato bisogno. E anche l'orto che è la nostra anima, ha bisogno di ricevere l'acqua viva della preghiera. Noi siamo chiamati a curare l'orto. Per fare ciò abbiamo bisogno di tirare fuori l'acqua dal pozzo e per fare questo dobbiamo sconfiggere la grande tentazione della pigrizia, che ci fa attendere e aspettare. Solo che se non si bagna l'orto esso va incontro al

**“Curare
l'orto”**

grande rischio della siccità, dell'arsura. Fra le immagini desolanti c'è quella di un giardino tutto secco e ingiallito, buono solo per essere sorvolato da qualche mosca. Molto importante allora è prendere quest'acqua educandoci alla preghiera che chiede i suoi tempi e i suoi atteggiamenti. Occorre essere umili nel sentire la necessità di accogliere i frutti della preghiera, senza pensare che tanto me la cavo da solo e mi basto da solo. Umiltà che mi fa percepire che non sono un assoluto, un onnipotente, ma che sono creatura e che non devo dimenticare il rapporto costitutivo col Creatore. La preghiera che chiede raccoglimento perché possa viverla dando la giusta tensione, sapendo che nella preghiera sono davanti a Dio e non ad uno specchio dove vedo solo me stesso. A volte si vive la preghiera senza tener conto che abbiamo Dio con noi, che prima ancora di ascoltare le nostre parole, Lui chiede di essere ascoltato. Una preghiera vissuta bene produce frutti buoni e gustosi che siamo chiamati ad assaporare e a far gustare anche agli altri. Se è vero che il Signore è il Padrone dell'orto è vero anche che il giardiniere è chiamato a collaborare.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Nella fede e nella carità di Cristo

Procurate di riunirvi più frequentemente per il rendimento di grazie e per la lode a Dio. Quando vi radunate spesso, le forze di Satana sono annientate e il male da lui prodotto viene distrutto nella concordia della vostra fede. Nulla è più prezioso della pace, che disarmi ogni nemico terrestre e spirituale.

Nessuna di queste verità vi rimarrà nascosta se saranno perfetti la vostra fede e il vostro amore per Gesù Cristo.

Queste due virtù sono il principio e il fine della vita: la

fede è il principio, l'amore il fine. L'unione di tutte e due è Dio stesso, e le altre virtù che conducono l'uomo alla perfezione ne sono una conseguenza.

Chi professa la fede non commette il peccato e chi possiede l'amore non può odiare.

«Dal frutto si conosce l'albero» (Mt 12, 33): così quelli che fanno professione di appartenere a Cristo si riconosceranno dalle loro opere. Ora non si tratta di fare una professione di fede a parole, ma di perseverare nella pratica della fede fino alla fine.

E' meglio essere cristiano senza dirlo, che proclamarlo senza esserlo. E' cosa buona insegnare, se chi parla pratica ciò che insegna. Uno solo è il maestro, il quale «parla e tutto è fatto» (Sal 32, 9), e anche le opere che egli fece nel silenzio sono degne del Padre. Chi possiede veramente la parola di Gesù è in grado di capire anche il suo silenzio e di giungere così alla perfezione. Egli con la sua parola opererà e con il suo silenzio si farà conoscere.

Nulla è nascosto al Signore; anche i nostri segreti sono davanti al suo sguardo.

Facciamo dunque ogni cosa nella consapevolezza che egli abita in noi, perché possiamo essere suo tempio e perché egli in noi sia il nostro Dio. Così è di fatto e lo vedremo con i nostri occhi se giustamente lo amiamo.

Non illudetevi, fratelli miei; coloro che corrompono le famiglie non ereditano il regno di Dio. Se coloro che così fecero secondo la carne furono puniti con la morte, quanto più non dovrà essere punito colui che con perversa dottrina corrompe la fede divina, per la quale Gesù Cristo è stato crocifisso? Un uomo macchiatosi di un tale delitto andrà nel fuoco inestinguibile, e così pure chi lo ascolta.

Il Signore ha ricevuto sul suo corpo un'unzione preziosa, perché si diffondesse nella

sua Chiesa il profumo dell'immortalità. Guardatevi dunque dalle pestifere esalazioni del principe di questo mondo, cioè dai suoi errori, perché non vi trascini in schiavitù, lontano dalla vita che vi aspetta. Perché non diventiamo tutti saggi, ricevendo la conoscenza di Dio, che è Gesù Cristo? Perché corriamo stoltamente alla rovina, per l'ignoranza del dono che il Signore ci ha benignamente concesso?

Il mio spirito non è che un nulla, ma è associato alla croce, la quale se è scandalo per gli increduli, per noi invece è salvezza e virtù eterna.

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 20 Gennaio** le confessioni sono a **Musso** dalle 15.00 alle 16.30.

Gruppi di Ascolto della Parola. Incontri di Gennaio nella settimana dal 15 al 18. Si può aggiungersi ai gruppi esistenti contattando gli animatori.

Gruppo	Animatore	Luogo	Giorno	Orario
ISAIA	Ilario e Marcella 338/6263171	Crema, Vignola	Mercoledì	15.00 - 16.00
AMOS	Adriano 339/3296585	Musso, Bresciana	Mercoledì	15.00 - 16.00
ZACCARIA	Simonetta 334/8033158	Musso, Campagnano alta	Lunedì	20.30 - 21.30
EZECHIELE	Alessandra 338/1276436	Pianello, Calozzo	Lunedì	14.00 - 15.00
GEREMIA	Stefania 335/6615416 e Federica 338/2539291	Pianello, Camlago	Giovedì	20.30 - 21.30

Sabato 20 gennaio, ore 08.30 presso il Santuario della Madonna delle Lacrime a Dongo, Rosario e S. Messa per le vocazioni.

Martedì 23 Gennaio, alle ore 20.45 presso l'Oratorio di Gravedona incontro dal titolo: "Perché credo? Le ragioni della fede". Relatore don Ezio Prato (docente di Teologia presso il Seminario e la Facoltà Teologica di Milano).

Mercoledì 24 Gennaio, ore 20.45 presso l'Oratorio di **Pianello** incontro del Gruppo Liturgico della Comunità Pastorale.

Sabato 27 Gennaio, ore 15.00 presso la chiesa parrocchiale di **Musso**, celebrazione del Sacramento della Cresima al gruppo dei cresimandi della Comunità Pastorale.

E' presente in chiesa a **Musso** un cesto per raccogliere gli oggetti per la pesca di beneficenza in occasione della festa di San Biagio.

Calendario settimanale

DOMENICA 14 GENNAIO II DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSSO	<i>IDA E FERNANDO</i>
	10.00	PIANELLO	BENEDIZIONE AUTO
	16.00	CREMIA	BENEDIZIONE AUTO - RAVA IRIDE, COLA ALESSANDRO, CAGNI REGOLO
	18.00	PIANELLO	<i>INTENZIONE PARTICOLARE</i>
LUNEDÌ 15 GENNAIO FERIA II SETTIMANA T.O. VERDE	17.00	MUSSO <i>(SAN ROCCO)</i>	<i>GASPARE E LUISA</i>
MARTEDÌ 16 GENNAIO FERIA II SETTIMANA T.O. VERDE	09.00	PIANELLO <i>(SANT'ANNA)</i>	<i>DEFF. CALVI/ALIPRANDI</i>
MERCOLEDÌ 17 GENNAIO S. ANTONIO ABATE BIANCO	09.00	CREMIA <i>(CAPPELLINA)</i>	<i>MASSENTI EDOARDO</i>
GIOVEDÌ 18 GENNAIO FERIA II SETTIMANA T.O. VERDE	17.00	MUSSO <i>(SAN ROCCO)</i>	<i>BIANCA, CESARE E MARIA</i>
VENERDÌ 19 GENNAIO FERIA II SETTIMANA T.O. VERDE	08.30	PIANELLO <i>(CAPPELLINA)</i>	<i>CONCESA RITA</i>
SABATO 20 GENNAIO VERDE	17.00	MUSSO	<i>COMI BRUNO - FORNELLI ELSO</i>
DOMENICA 21 GENNAIO III DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSSO	<i>DEFF. FAM. CONTI/CALIGARI</i>
	10.00	PIANELLO	<i>ROTTOLI OSCAR</i>
	11.00	CREMIA	<i>MANZI ANTONIO, ERMINIA E FIGLI - AGNESE E ANITA - RITA, ADRIANO, FRANCESCO, PIERA, LUCIO</i>
	18.00	PIANELLO	<i>BONVINI CECILIA</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it